

COMUNE di BELLUSCO

(Provincia di Monza)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA
DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E DEI DOCUMENTI
COLLEGATI

A) BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore dei Conti del Comune di Bellusco, D.ssa Elisabetta Civetta ricevuto in data 11 giugno 2013 i documenti riguardanti la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio Pluriennale 2013/2015 ed il Bilancio di Previsione 2013 nonché il programma triennale dei lavori pubblici, l'elenco annuale degli interventi di cui all'Art.128 del D.L.vo n.163/2006 e successive modificazioni ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del D. Lgs. 267/2000.

Il revisore unico dei conti ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei seguenti principi:

1. *Unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *Annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *Universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *Integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *Veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *Pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *Pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del D.Lgs. 267/2000 la competenza per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta Comunale ad eccezione dell'aliquota IMU, addizionale comunale IRPEF, e TARES. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si osserva che lo schema del Bilancio di Previsione 2013 ed il Bilancio Triennale 2013/2015 risultano redatti secondo quanto previsto dal D.P.R. 194/96, e la relazione previsionale e programmatica è stata compilata con le modalità previste dal D.P.R. 3 agosto 1998 N° 326.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il Bilancio preventivo pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE

Titolo			Rendiconto 2011	Previsione 2012	Previsione 2013
I°	Tributarie	€	3.383.089,85	3.197.256,87	3.134.732,43
II°	Contributi e trasferimenti correnti	€	319.972,76	231.323,01	211.205,00
III°	Extra-tributarie	€	1.451.208,40	1.438.862,81	1.563.141,31
IV°	Alienazioni Trasferimenti di capitale Riscossione di crediti	€	413.911,92	353.358,28	579.000,00
V°	Accensione di prestiti	€	-	-	-
VI°	Servizi per conto terzi	€	523.033,86	572.100,00	570.000,00
	Avanzo di amministrazione	€		751.199,00	223.000,00
	Totale generale	€	6.091.216,79	6.544.099,97	6.281.078,74

SPESA

Titolo+A1			Rendiconto 2011	Previsione 2012	Previsione 2013
I°	Spese correnti	€	4.899.892,53	4.632.372,69	4.669.512,74
II°	Spese in conto capitale	€	234.529,55	651.557,28	750.000,00
III°	Spese per rimborso prestiti	€	291.839,42	688.070,00	291.566,00
VI°	Servizi per conto terzi	€	523.033,86	572.100,00	570.000,00
	Totale generale	€	5.949.295,36	6.544.099,97	6.281.078,74

Gli equilibri interni risultano i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATA

Avanzo amministrazione	Euro	-		
Titolo 1°	Euro	3.134.732,43		
Titolo 2°	Euro	211.205,00		
Titolo 3°	Euro	1.563.141,31		
		4.909.078,74	Euro	4.909.078,74 -

SPESA

Titolo 1°	Euro	4.669.512,74		
Titolo 3° (al netto dell'anticipazione di cassa)	Euro	291.566,00		
		4.961.078,74	Euro	<u>4.961.078,74</u>
Differenza			Euro	- 52.000,00

EQUILIBRIO INVESTIMENTI

ENTRATA

Avanzo di amministrazione	Euro	223.000,00		
Titolo 4°	Euro	579.000,00		
Titolo 5° (al netto dell'anticipazione di cassa)	Euro	-		
		802.000,00	Euro	802.000,00 -

SPESA

Titolo 2°	Euro	<u>750.000,00</u>	Euro	750.000,00
Differenza			Euro	<u>52.000,00</u>

La differenza di euro 52.000,00 è costituito da oneri di urbanizzazione destinato al finanziamento delle spese correnti.

EQUILIBRIO MOVIMENTI DI FONDI

ENTRATA

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Euro	0,00=
RISCOSSIONE DI CREDITI	Euro	0,00=
		=====

USCITA

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Euro	0,00=
CONCESSIONE DI CREDITI	Euro	0,00=
		=====

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

ENTRATE

Titolo I° Entrate tributarie

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori.

Relativamente all'IMU, l'articolo 1 comma 380 della legge 228/2012 ha modificato la diversa attribuzione del gettito IMU tra Stato e Comune prevedendo l'attribuzione dell'intero gettito ad aliquota di base sugli immobili accatastati nelle categorie catastali D allo Stato e attribuendo il restante gettito al Comune.

La diversa ripartizione del gettito IMU tra Stato e Comune comporta una minore entrata a titolo di IMU stimato in circa euro 91.000,00 che, alla luce della clausola di salvaguardia individuata nella legge di stabilità 2013, dovrebbe essere rimborsata agli enti a titolo di fondo di solidarietà comunale.

Relativamente al Fondo sperimentale di riequilibrio l'articolo 1 comma 380 della legge 228/2012 ha soppresso per l'anno 2013 e 2014 tale fondo sostituendolo con un fondo di solidarietà comunale alimentato con quota del gettito IMU di spettanza comunale secondo criteri che saranno definiti con apposito Dpcm da emanarsi entro il 30 aprile 2013 (ad oggi non ancora emanato).

Si rammenta altresì che il D.L. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni a livello nazionale che per il Comune di Bellusco sono stati stimati in euro 240.000,00.

Per effetto delle riduzioni previste dal D.L. 95/2012 il valore del fondo di solidarietà comunale assume un valore stimato in euro 495.000,00.

L'ente al fine di garantire gli equilibri di bilancio ed il rispetto dell'obiettivo inerente il patto di stabilità ha intenzione di mantenere le aliquote IMU deliberate per l'anno 2012 ossia:

- abitazione principale: 0,40%;
- fabbricati rurali strumentali: 0,20%;
- altri immobili: 0,82%.

I valori stanziati per l'IMU ammontano pertanto ad euro 1.203.000,00 stimati sulla base degli incassi dell'anno 2012 e delle proiezioni effettuate dall'ufficio tributi.

Relativamente all'addizionale comunale IRPEF l'Ente ha intenzione di deliberare un aumento delle aliquote rispetto allo scorso esercizio con una stima del gettito pari ad euro 560.000,00 come segue:

- fascia di esenzione 15.000 euro
- reddito da 0 a 15.000 aliquota 0,45%
- reddito da 15.001 a 28.000 aliquota 0,50%
- reddito da 28.001 a 55.000 aliquota 0,60%
- reddito da 55.001 a 75.000 aliquota 0,70%
- reddito oltre 75.000 aliquota 0,80%

Relativamente alla TARES l'ente provvederà nella stessa seduta di approvazione del bilancio all'approvazione del regolamento, del piano finanziario e delle tariffe. Il valore stimato è pari ad euro 710.689,00 che garantisce la copertura totale del costo del servizio di smaltimento e raccolta rifiuti.

Relativamente al recupero evasione tributaria è stata stanziata la somma di euro 35.000,00 di cui euro 25.000 relativa all'ICI anni pregressi ed euro 10.000 relativa a TIA anni pregressi.

Titolo II° Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, Regione, ecc.

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti da comunicazioni ministeriali ammontanti ad euro 25.779 per fondo sviluppo investimenti.

Gli altri trasferimenti si riferiscono essenzialmente al settore sociale e istruzione pubblica.

Titolo III° Entrate Extra-tributarie

In merito si osserva:

1. Tra i proventi per servizi a domanda individuale è compreso il

gettito previsto per i servizi asilo nido, mensa scolastica, trasporti funebri, illuminazione votiva e centro estivo. Il gettito è previsto correttamente in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta essere del 84,20%. Si rileva in merito che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima di copertura;

2. i proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada ammontanti ad euro 180.000,00, di cui euro 150.000,00 relativi al Comune di Bellusco ed euro 30.000,00 relativi al Comune di Mezzago in conseguenza della convenzione per la gestione associata delle funzioni di polizia locale, sono stati opportunamente destinati alla copertura dei vincoli di legge come da delibera della Giunta Comunale. L'incremento rispetto allo stanziamento dello scorso esercizio è conseguentemente motivato dalla convenzione per la gestione associata della funzione Polizia Locale.

3. risulta essere stanziata la somma di circa euro 40.620 relativa al canone di concessione del gas stimato sulla base delle informazioni fornite dall'ufficio tecnico;

4. Risultata stanziata la somma di euro 130.000,00 per canone concessioni loculi destinati al finanziamento di spese correnti.

In generale gli stanziamenti risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti, tenuto conto delle variabili connesse ai modesti mutamenti gestionali.

Titolo IV° e V° Entrate in conto capitale

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

1. Che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;

2. Che lo schema di programma è stato adottato con atto della giunta comunale nei termini di legge e pubblicato per 60 giorni consecutivi;

3. che non vi sono interventi contabilizzati da realizzare con l'apporto di capitale privato (project financing).

Gli interessi passivi dei mutui già in essere rientrano nel limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti per quanto riguarda il rapporto interessi/entrate correnti.

I proventi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) sono stimati in euro 450.000,00 destinati al finanziamento di spese correnti per euro 52.000. La stima è stata effettuata sulla base di pratiche edilizie e convenzioni urbanistiche che si presume saranno emesse nel corso dell'esercizio.

USCITE

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2011, delle previsioni definitive del Bilancio 2012, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state previste senza aumenti relativamente al contratto di lavoro e in coerenza con il programma triennale del fabbisogno del personale approvato con atto della giunta comunale. Tale programmazione consentendo il rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 557 della legge 296/2006 ha comportato un parere favorevole da parte dell'organo di revisione come richiesto dalla normativa di legge;
- il fondo per il miglioramento della produttività è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni e non ha subito alcun aumento;
- le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto il 2012, si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art.166 del D. Lgs. 267/2000 ed è stato suddiviso così come disposto dalla legge 213/2012;
- non sono stati inseriti gli ammortamenti finanziari in quanto la legge finanziaria 2002 ha previsto la facoltatività di iscrizione degli ammortamenti finanziari nei bilanci di previsione;
- la copertura delle spese relative al servizio smaltimento rifiuti solidi urbani è prevista nella misura del 100% così come disposto dalle norme sulla TARES;
- si rileva che gli oneri di urbanizzazione sono stati

utilizzati per euro 52.000 al finanziamento di spese correnti;

- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano abbastanza coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi mirando ad una migliore efficienza dei servizi. Sono stati rispettati i limiti dettati dalla legge 122/2010. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio considerata la natura di spese non derogabili in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del Bilancio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale , esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in € 750.000,00 e trovano copertura come segue:

Oneri di urbanizzazione e condono	€	398.000,00=
Avanzo amministrazione	€	223.000,00=
Alienazioni	€	106.000,00=
Monetizzazioni	€	13.000,00=
Contributi da terzi	€	10.000,00=

SERVIZI PER CONTO TERZI

I Servizi per conto di terzi (ex Partite di Giro) pareggiano in € 570.000,00=.

PATTO DI STABILITA'

L'obiettivo programmatico è quantificato in 381 migliaia di euro. Tale valore deve essere raggiunto in termini di saldo finanziario competenza mista delle seguenti voci:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI
OBIETTIVI PROGRAMMATICI RELATIVI AL PATTO DI STABILITA' 2013/2015
(Legge n.183/2011)**

Valori in migliaia di euro

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista						
ENTRATE FINALI		2013	2014	2015		
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	3.135	3.135	3.135	
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	211	211	185	
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	1.563	1.583	1.578	
<i>a detrarre:</i>	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Accertamenti			
	E5	Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39/2009, art. 6, comma 1, lettera p).	Accertamenti			
(2)	E6	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77- bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Accertamenti			
	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6)		Accertamenti		-	
E7	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (1)	579	1.000	1.000	
<i>a detrarre:</i>	E8	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Riscossioni (1)			
	E9	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Riscossioni (1)			
	E10	Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n.39, articolo 6 comma 1 lettera p).	Riscossioni (1)			
(2)	E11	Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Riscossioni (1)			
	Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10-E11)		Riscossioni (1)	579	1.000	1.000
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6+E7-E8-E9-E10-E11)			5.488	5.929	5.898

SPESE FINALI		2013	2014	2015	
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	4.670	4.621	4.608
<i>a detrarre:</i>	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Impegni		
	S3	Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n 39, articolo 6 comma 1 lett. o).	Impegni		
	S4	Spese correnti per interventi di carattere sociale di cui all'art.7-quater comma 1, lett. c), della L.33/2009	Impegni		
	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4)		Impegni	4.670	4.621
S5	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (1)	437	927	909
<i>a detrarre:</i>	S6	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Pagamenti (1)		
	S7	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Pagamenti (1)		
	S8	Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n 39, art. 6, comma 1, lett. o).	Pagamenti (1)		
	S9	Pagamenti in conto residui di cui all'art.7-quater comma 1 let. a) della L.33/09	Pagamenti		
	S10	Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. b) della L.33/09	Pagamenti (1)		
	S11	Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. c) della L.33/09	Pagamenti (1)		
	(3) S12	Pagamenti (in conto competenza e in conto residui) effettuati ai sensi dell'art.9-bis, comma 1 del decreto legge n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009 (per un importo non superiore al 4% dell'ammontare dei residui passivi in c/capitale risultanti al 31 dicembre 2007)	Pagamenti (1)		
Totale spese in conto capitale nette (S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11-S12)		Pagamenti (1)	437	927	909
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4+S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11-S12)		5.107	5.548	5.517
SFIN 09	SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)		381	381	381
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013		381	381	381

Il revisore invita l'ente a monitorare costantemente le voci rilevanti ai fini patto.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta Municipale è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. 3 agosto 1998 N° 326.

Contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel Bilancio annuale ed in quello pluriennale; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
- d) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

La relazione previsionale e programmatica si articola in sei Sezioni come segue:

1. caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente;
2. analisi delle risorse;
3. programmi e progetti;
4. stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione;
5. rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici;
6. considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione.

In particolare per l'entrata la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, raffrontandole agli stanziamenti degli esercizi precedenti.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, per progetti eventuali specificandone le finalità e definendo le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni ed illustrate, in via generale, anche con riferimento alla situazione economica complessiva e alla incertezza normativa.

BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del D. Lgs. N° 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per risorse ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale coincidono, per il primo anno, con quelli del bilancio annuale di competenza ed in particolare tengono conto delle linee programmatiche relative ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo, delle eventuali previsioni contenute negli strumenti urbanistici, del programma degli investimenti, degli impegni di spesa assunti a norma del 2° , 6° e 7° comma dell'art. 183 e del 1° comma dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000, della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al Bilancio Preventivo 2013 o attuabile nei successivi anni.

Si è verificato che le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi e prestiti obbligazionari iscritti nel Bilancio di Previsione 2013 e nel Bilancio Pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del sopraccitato D.Lgs. n° 267/2000.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base degli atti che si sono potuti esaminare e della legislazione vigente, appare che il Bilancio di previsione 2013 é stato correttamente redatto in base ai principi di cui all'art.162 del D.Lgs.267/2000 con particolare riferimento ai principi di congruità, coerenza e attendibilità.

Per le considerazioni sopra esposte si attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio e si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 e dei connessi documenti ed atti amministrativi collegati.

Bellusco, 12 giugno 2013

Il Revisore dei Conti
(D.ssa) Elisabetta Civetta

